

«Lectio Divina»
lettura orante della S. Scrittura

«Si ricordino però che la lettura della Sacra Scrittura dev'essere accompagnata dalla preghiera» (*Dei Verbum*, 25)

- 1) «*Lectio*»: *che cosa dice il testo biblico in sé?*
«Senza questo momento si rischia che il testo diventi solo un pretesto per non uscire mai dai nostri pensieri».
- 2) «*Meditatio*»: *che cosa dice il testo biblico a noi?*
«Qui ciascuno personalmente, ma anche come realtà comunitaria, deve lasciarsi toccare e mettere in discussione, poiché non si tratta di considerare parole pronunciate nel passato, ma nel presente».
- 3) «*Oratio*»: *che cosa diciamo noi al Signore in risposta alla sua Parola?*
«La preghiera come richiesta, intercessione, ringraziamento e lode, è il primo modo con cui la Parola ci cambia».
- 4) «*Contemplatio*»: *quale conversione della mente, del cuore e della vita chiede a noi il Signore?*
«La contemplazione... tende a creare in noi una visione sapienziale della realtà, secondo Dio, e a formare in noi «il pensiero di Cristo» (*1Cor 2,16*)».
- 5) «*Actio*»
«È bene poi ricordare che la *lectio divina* non si conclude nella sua dinamica fino a quando non arriva all'azione..., che muove l'esistenza credente a farsi dono per gli altri nella carità»

(Cf. Benedetto XVI, *Verbum Domini*, 87)